



Comune di Monterotondo

Deliberazione Giunta Com.le

Atto n. 216 del 17/09/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 13 COMMI 6-8 DEL CCNL 16/11/2022

L'anno 2024, il giorno 17 del mese di Settembre a partire dalle ore 15.00 si è riunita nella Residenza Municipale

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano presenti ed assenti al momento dell'adozione del presente atto i signori:

PRESENTE

Varone Riccardo	Sindaco	SI
Cavalli Luigi	Vice Sindaco	SI
Alessandri Mauro	Assessore	SI
Bronzino Isabella	Assessore	NO
Clementini Alessandra	Assessore	SI
Di Nicola Alessandro	Assessore	SI
Rossi Marcella	Assessore	SI
Ruggeri Ruggero	Assessore	SI

Presiede: Sindaco Varone Riccardo

Partecipa: alla seduta formale il Segretario Generale d.ssa Giuseppina Antonelli

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 13 COMMI 6-8 DEL CCNL 16/11/2022

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Personale Sig. Alessandro Di Nicola

Richiamate

- la deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 20/02/2020 di approvazione del vigente "Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi";
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 238 del 25/09/2023 con la quale è stata modificata la macrostruttura organizzativa dell'Amministrazione Comunale;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 26 del 13/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ed il Piano della Performance per l'anno 2024;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 82 del 21/12/2023, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2024/2026;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 5 dell'11/01/2024, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024/2026;

Premesso che:

- il CCNL 2019-2021 stipulato in data 16/11/2022, artt. 11 e seguenti, ha modificato il sistema di classificazione del personale degli Enti Locali, introducendo un'articolazione in quattro aree, che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali, denominate, rispettivamente:
 1. Area degli Operatori (ex categoria A),
 2. Area degli Operatori esperti (ex categorie B e B.3),
 3. Area degli Istruttori (ex categoria C),
 4. Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione (ex categoria D);
- L'art. 13 comma 6 del CCNL del 16/11/2022, dispone che: *" In applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza del medesimo CCNL."* ;
- l'articolo 89, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che *"Gli enti locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari"*;
- l'articolo 48, comma 3, del citato provvedimento stabilisce che: *"È, altresì, di competenza della giunta l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal consiglio"*;

Rilevato che al fine di attivare le progressioni verticali di cui all'art.13 del CCNL 16.11.2022, ai sensi del comma 7 del medesimo art.13, le Amministrazioni devono definire, previo confronto con i soggetti sindacali ai sensi dell'art.5 dello stesso CCNL 16.11.2022, i criteri per l'effettuazione delle procedure valutative sulla base dei seguenti elementi di valutazione a ciascuno dei quali deve essere attribuito un peso percentuale non inferiore al 20%:

a) Esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;

b) Titolo di studio;

c) Competenze professionali, quali a titolo esemplificativo le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate, le competenze acquisite nei contesti lavorativi, le abilitazioni professionali;

Visti i principi dettati in materia di organizzazione dagli articoli 4, 5 e 6 del D.Lgs. n. 165/2001;

Dato Atto che il legislatore non solo ha dato mandato alla contrattazione collettiva di disciplinare “speciali procedure di valorizzazione del personale”, ma ha anche reso possibile lo stanziamento di apposite risorse finanziarie finalizzate a sostenerne l’applicazione. Si tratta delle risorse di cui all’art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30/12/2021 (Legge di Bilancio 2022).

Visto il parere Aran CFL209, i cui contenuti sono stati condivisi con Dipartimento della Funzione pubblica e Ministero dell’economia e delle finanze, con cui l’Aran sostiene che con riferimento alle risorse stanziare ai sensi dell’art. 1, comma 612, della Legge n. 234 del 30.12.2021 (Legge di Bilancio 2022) - in una misura non superiore allo 0,55% del m.s. 2018 – esse possano essere integralmente destinate a progressioni verticali effettuate con procedura speciale.

Considerato che, in forza di tali disposizioni, gli enti hanno la possibilità di stanziare risorse contrattuali aggiuntive per le procedure speciali di progressione verticale effettuate ai sensi dell’art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL 16 novembre 2022 e dell’art. 52, comma 1-bis penultimo periodo del d. lgs. n. 165/2001, in una misura massima dello 0,55% del m.s. 2018 ed in coerenza con i fabbisogni di personale.

Dato Atto che gli enti continuano ad avere la possibilità di stanziare, in coerenza con i propri fabbisogni, anche le ordinarie risorse assunzionali, sussistendone le condizioni, in particolare per quanto concerne il rispetto dei parametri di sostenibilità finanziaria. In tal caso essi dovranno operare nell’ambito delle previsioni di legge che regolano le assunzioni di personale, garantendo che almeno il 50% delle posizioni disponibili siano destinate all’accesso dall’esterno.

Evidenziato che:

- se gli enti decidono di stanziare le risorse ai sensi del comma 612, tutte le risorse stanziare sono destinate a progressioni verticali di cui all’art. 13;
- se decidono di stanziare, in aggiunta alle prime, ordinarie risorse destinate ad assunzioni (nel rispetto dei limiti previsti dalla legge per le assunzioni di personale), dovranno garantire in misura adeguata l’accesso dall’esterno (almeno 50% dei posti finanziati con tali risorse).

Dato Atto altresì che le progressioni verticali cosiddette “in deroga” sono finalizzate alla parziale copertura dei fabbisogni di personale previsti nei vigenti strumenti di programmazione (DUP/PIAO/PTFP) nella finestra temporale intercorrente tra il 1° aprile 2023 ed il 31 dicembre 2025;

Richiamate la Deliberazione Giunta Com.le n. 26 del 13/02/2024 avente ad oggetto l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, comprensivo della avente ad oggetto l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - Sezione 3. Organizzazione e Capitale Umano Sottosezione Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e la successiva deliberazione Giunta com.le n. 124 del 06/06/2024 avente ad oggetto l’aggiornamento della sottosezione 3.3 piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026 allo Rendiconto di gestione 2023, per cui è stato verificato che l’Ente rispetta ancora i limiti di spesa in materia di assunzioni di personale alla luce della vigente normativa, secondo i nuovi parametri e quindi il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2024- 2026, come aggiornato con il presente provvedimento, è compatibile con il nuovo vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, del DL34/2019 e con gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024 – 2026, la quale prevede per l’anno 2024 n.13 progressioni tra aree art. 13 CCNL 16.11.2022 - 0,55% monte salari 2018

Considerato che è intenzione dell’Amministrazione, al fine di valorizzare il personale interno e riconoscerne professionalità e merito, procedere con entrambe le fattispecie di progressioni tra le aree, ai sensi degli artt. 13 co. 6,7,8 e 15, co. 1 del CCNL 16/11/2022, come previste nel sopracitato Piano del Fabbisogno Triennale di Personale 2024/2026, per l’anno 2024.

Dato Atto che le procedure per le progressioni “ordinarie” di cui all’art. 15 co. 1 CCNL FL 16/11/2023 sono state già regolamentate con la D.G.C. n. 243 del 05/10/2023 che ne ha approvato i criteri di valutazione.

Dato Atto che

- il presente Regolamento è stato trasmesso alle OO.SS. con prot. n. 48520 in data 9/10/2023, ai sensi di quanto disposto dagli articoli 4 e 5 del CCNL del 16/11/2022;

- le Parti Sindacali con nota prot. n. 51259 del 23-10-2023 hanno presentato osservazioni e richiesta di chiarimenti riguardo al regolamento per le progressioni in deroga ai sensi dell'art 13 CCNL 2019-2021, cui sono seguite interlocuzioni con gli organi di indirizzo politico.
- l'Amministrazione comunale con nota prot. n. 45048 del 08.08.2024 in esito al dialogo con gli organi di indirizzo politico e al termine di una attenta valutazione delle richieste sindacali ha dato formale riscontro alle stesse concludendo così la fase di confronto relativa al Regolamento progressioni verticali ai sensi dell'art.13 del CCNL 16.11.2022

Ritenuto, pertanto, di dover adottare il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative per le progressioni verticali cd "speciali" o "in deroga" (art. 13 commi 6, 7 e 8 CCNL 16.11.2022) al fine di prevedere modalità operative che consentono, nel rispetto della legge e del contratto collettivo nazionale, di attivare selezioni efficaci per le esigenze dell'Ente.

Acquisiti, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Segretario Generale e dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Visti:

- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- l'art. 48, comma 2 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267;
- l'art. 89, comma 5 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, ed in particolare l'art. 52, comma 1-bis, modificato dall'art. 3, comma 1 del d.l. 09/06/2021, n. 80, convertito nella legge 06/08/2021, n. 113;
- l'art. 1, comma 612 della legge 30/12/2021, n. 234;
- i vigenti C.C.N.L. del comparto Funzioni locali, ed in particolare l'art. 13 del C.C.N.L. 16/11/2022 relativo alle progressioni verticali in deroga al possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;

con voti unanimi;

DELIBERA

- **Di Stabilire** che la premessa narrativa costituisce ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990, parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- **Di Approvare** il Regolamento per la disciplina delle progressioni verticali in deroga ai sensi dell'art. 13 commi 6-8 del CCNL 16/11/2022, allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale.
- **Di Stabilire** che, il presente Regolamento è stato concepito esclusivamente per la procedura di progressione tra le aree cosiddette "in deroga" o "speciali", la cui ha validità non può superare quella prevista dal CCNL per questa fattispecie, il cui termine ultimo è il 31 dicembre 2025 (art. 13 comma 6).
- **Di Dare mandato** al Dirigente del Servizio Risorse Umane di avviare le procedure per la progressione verticale "in deroga" ai sensi del citato art.13 del CCNL Comparto Funzioni Locali del 16/11/2022 e del Regolamento che si approva in data odierna con il presente atto, in conformità con il Piano Triennale per il Fabbisogno di Personale 2024–2026 Sezione 3.3 del P.I.A.O.
- **Di Trasmettere** copia della presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alle RSU, ai sensi dell'art.5 comma 2 del dlgs 165/2001
- **Di Disporre** la pubblicazione del presente atto all'albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente "Amministrazione trasparente" sezione "Atti generali" sottosezione "Regolamenti".

Successivamente

LA GIUNTA COMUNALE

al fine di consentire la tempestiva attuazione del fabbisogno assunzionale rilevato dal Comune nei relativi strumenti programmatici, con voti unanimi

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 279**

Ufficio Proponente: **Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI IN DEROGA AI SENSI DELL'ART. 13 COMMI 6-8 DEL CCNL 16/11/2022**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **09/09/2024**

Il Responsabile di Settore
dott.ssa **Giuseppina Antonelli**

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **10/09/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario
DOTT.SSA LAURA FELICI

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Varone Riccardo

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal per
quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal al come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;
- è stata comunicata, con lettera n. in data, ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, comma 1;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO GENERALE
d.ssa Giuseppina Antonelli